

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

"Te ad sapientiam dirige tranquillissimasque res eius et simul amplissimas pete" (Seneca, Ep. Ad Lucilium, XI, 1).

"Volgi i tuoi passi verso la sapienza e cerca le sue forme di vita più tranquille e ampie".

La scuola come **luogo di incontro e di confronto**, in un clima di serenità e di rispetto reciproco, dove ciascuno trova il modo di sentirsi appagato e realizzato; la scuola come squisita **dimensione culturale**, in cui il sapere e i saperi, che si costruiscono e fondano su una moltitudine di *artes*, di *praecepta*, di *aetatum exempla*, non vanno semplicemente ad accumularsi nella memoria, ma rivivono nell'intelligenza, accordandosi con le esigenze di ciascuno e diventando possesso esclusivo e personale; la scuola come **comunità**, in cui ognuno impara a vivere insieme con gli altri, a condividere intenti, valori, obiettivi, ad accettare le diversità e le peculiarità inconfondibili di ciascuno come ricchezza e opportunità di crescita e di miglioramento di sé: questa è la scuola, nella quale si cresce e si matura al meglio delle potenzialità individuali, si diventa uomini e donne responsabili, cittadini e costruttori di una società più giusta e umana.

Nella scuola i giovani sono le forze dinamiche, tese a realizzare la propria educazione, i protagonisti di quella formazione, che ha bisogno di ispirarsi ad una *Weltanschauung*, ad un sistema di valori intorno a cui organizzare tutta l'esistenza; la loro forza di volontà, la loro capacità di giudizio, la loro sensibilità ed emotività, il loro entusiasmo devono, perciò, essere indirizzati, incanalati, valorizzati, armonizzati. E' un privilegio penetrare nel loro universo, ma con discrezione, intervenire, ma con responsabilità, insegnare, ma con amore.

Nella scuola chi guida deve credere fermamente in ciò che fa, per andare avanti tra mille difficoltà, incomprensioni ed abbandoni, nonostante la mancanza di strutture, di appoggi, di gratificazioni, con tenacia e coraggio, ma anche con umiltà e umanità:

"Tu, tu che sei una guida, non dimenticare che tale sei, perché hai dubitato delle guide! E dunque a chi è guidato permetti il dubbio" (Bertold Brecht).

E' ancora la scuola a dover essere lievito e fermento, punto di riferimento forte e credibile nel territorio in cui vive ed opera, a dover ricercare incessantemente un rapporto dialettico e sinergico con le istituzioni, gli enti e le altre agenzie educative, pur senza confusione di ruoli e di competenze e sempre nel rispetto delle regole, che sono fondamentali per una convivenza civile e corretta. E' la scuola ad affiancare le famiglie nel delicato compito di educare e formare i giovani, accompagnandoli e facilitandoli nel loro percorso esistenziale, professionale e umano, supportandoli nelle scelte, trasmettendo loro valori veri e autentici, guidandoli verso traguardi sempre più importanti e significativi, non venendo mai meno alla sua missione profondamente etica.

"Quid est praecipuum? Non admittere in animo mala consilia, puras ad caelum manus tollere, nullum bonum petere quod, ut ad te transeat, aliquis dare debet aliquis amittere, optare quod sine adversario optatur, bonam mentem" (Seneca, Naturales quaestiones, III praef. 14).

“Qual è la cosa più importante? Non ammettere nell’animo i cattivi propositi, sollevare le mani al cielo pure, non ricercare alcun bene che, perché passi a te, qualcuno debba dare o perdere, desiderare ciò che si può chiedere senza suscitare la rivalità di alcuno, la *bona mens*”.

Sono felice di seguire gli studenti del Liceo scientifico e classico “*don Carlo La Mura*” di Angri nel loro itinerario formativo, di condividere la loro meravigliosa avventura scolastica, di percorrere insieme con loro un tratto della loro irripetibile storia personale e umana.

Il Dirigente scolastico
prof.ssa Maria Olmina D’Arienzo

CARTA DI IDENTITÀ DELLA SCUOLA

| | |
|---|--|
| INTESTAZIONE | LICEO SCIENTIFICO STATALE “DON CARLO LA MURA” Con annessa sezione di LICEO CLASSICO - ANGRI (SA) 53° DISTRETTO SCOLASTICO, NOCERA INFERIORE (SA) |
| COD. MECC. | SAPS1700004 |
| DIRIGENTE SCOLASTICO | Prof.ssa MARIA OLMINA D’ARIENZO |
| DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI | Dr. TANCREDI DURANTE |
| INDIRIZZO | Via Monte Tàccaro, 84012 ANGRI |
| TELEFONO | 081-5132847 |
| FAX | 081-5132847 |
| UFFICIO DIRIGENTE SCOLASTICO | presidenza@liceolamura.net |
| UFFICI AMMINISTRATIVI | gestioneamministrativa@liceolamura.net |
| SITO INTERNET | http://www.liceolamura.net |
| PROGETTO SCUOLE-APERTE | formazione@liceolamura.net |

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA SCUOLA



L'istituto è formato da 32 classi di liceo scientifico (8 corsi di cui 5 completi, A - B - C - D - E , e 3 corsi F - I - L, incompleti) e 10 classi di liceo classico (corsi G- H, completi), per un totale di 42 classi e per un numero complessivo di 995 alunni.

Pur essendo, all'inizio, costituito da una sola classe, dipendente dal liceo scientifico di Pagani, la presenza di un istituto di studi superiori rappresentò una importante svolta civile e sociale, oltre che culturale, per Angri che allora era ancora un paese ad economia prevalentemente agricola e che cominciò, da quel momento, ad arricchirsi di una classe di colti professionisti, apprezzati ed efficienti.

L'Istituto negli anni seguenti conobbe una crescita rapida, grazie all'impegno disinteressato e all'abnegazione di tanti docenti per cui, nel 1981, raggiunse l'autonomia. Il 22 marzo 1986, poi, alla presenza di numerose autorità, alunni e docenti, guidati dalla Preside prof.ssa Ada Norma Gioia, ci fu la cerimonia di intitolazione dell'Istituto al sacerdote don Carlo La Mura, insigne figura di educatore angrese.

L'Istituto attualmente prosegue una tradizione inveterata di studi seri e



profondi, caratterizzati da un alto *standard* formativo che arricchisce la società angrese e del territorio circostante di professionisti che, in ogni campo, da quello economico a quello giuridico a quello scientifico, illustrano il nome di Angri in Italia e nel mondo.

Le attuali risorse strutturali della scuola sono rappresentate da una vasta e nuova struttura con 2 tipologie di aule didattiche, tutte cablate, *aule normali, aule multimediali ed informatiche, videoteca, biblioteca, palestra, aula magna, laboratori vari (informatica, chimica, fisica, storia, etc.)* e da un corpo, ex sede centrale dell'istituto, nel quale funziona l'apparato amministrativo con altri ambienti che sono adibiti ad attività varie di natura sociale ed educativa.



La scuola è dotata di ampi spazi esterni all'edificio centrale, da parcheggio recintato, in uno scenario naturalistico, alla base dei monti Lattari, di alberi ed arbusti di macchia mediterranea, che costituisce la naturale prosecuzione del progetto permanente "Liceo-giardino".

